

ST PA AGRCT MP

Spett.le Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
U.O. Servizio 7
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Alla c.a. Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
Ing. Leonardo Santoro

Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi

e p.c.

Comune di Novara di Sicilia (ME)
protocollocomunenovaradisicilia@pec.it

Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)
protocollo@pec.comunedimazzarrasantandrea.me.it

Oggetto: Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina - Convenzione tra Città Metropolitana di Messina e Anas S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia.

Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza ed ammodernamento della Strada Statale n. 185 "Di Sella Mandrazzi" nel tratto compreso tra i Comuni di Mazzarrà Sant'Andrea e Novara di Sicilia (cod. PPM: SIMSCT00383).

Conferenza di servizi decisoria del 29.06.2022 – Riscontro nota AdB n. 11279 del 27/06/2022

La scrivente Società, Anas S.p.A.- Struttura Territoriale Sicilia - Area Gestione Rete Catania con sede in Via Basilicata, 29 – 95045 Misterbianco (CT), PEC anas.sicilia@postacert.stradeanas.it, in riferimento alla nota n. 11279 del 27/06/2022 di codesto Ente, pervenuta al prot. Anas n. CDG-0439476-I del 28/06/2022, ed ai contenuti del progetto esecutivo in argomento,

Visti

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 e s.m.i.;
- il Decreto-legge del 18 aprile 2019, n.32 (c.d. sblocca-cantieri) convertito con Legge del 14 giugno 2019, n.55 e s.m.i.;

**Struttura Territoriale Sicilia
Area Gestione Rete Catania**

Via Basilicata, 29 - 95045 Misterbianco (CT) T [+39] 095 7564111 - F [+39] 095 7564234
Pec anas.sicilia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



- il Decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. semplificazioni) convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;
- l'Art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011, ove applicabile, che prevede che per tutti i livelli di progettazione di lavori pubblici il cui importo è inferiore o uguale alla soglia comunitaria, per l'acquisizione dei pareri il Responsabile Unico del Procedimento convoca una Conferenza di servizi con le modalità e le procedure dell'art.4 della L.R. n. 5 del 05/04/2011;
- la nota di convocazione della Conferenza di servizi decisoria prot.CDG-0367591-U del 01-06-2022 di questa Società;
- la nota di riscontro n. 11279 del 27/06/2022, citata in epigrafe e trasmessa dal "SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA - SEDE DI MESSINA" ed acquisita al prot. Anas n. CDG-0439476-I del 28.06.2022, con la quale codesta Autorità di Bacino sospende il giudizio sulla compatibilità dei lavori in progetto;

Considerato:

- che la conferenza di servizi si è regolarmente tenuta in data 29/06/2022, in assenza di codesto spettabile Ente;
- i contenuti della nota di riscontro di codesto Ente ed in particolare le osservazioni relative ai seguenti due punti:
 1. **Aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.A. del PAI**, dove si rileva che *"non è stata affrontata la valutazione della pericolosità derivante da crolli nelle soluzioni progettuali per il superamento delle criticità nei tratti oggetto di intervento"*, richiedendo *"soluzioni progettuali o accorgimenti tecnici tali da garantire le condizioni di sicurezza e mitigazione del rischio di crolli"*
 2. **Aspetti relativi al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.**, dove si rileva che *"non risultano rappresentati i corpi idrici recettori delle acque regimentate tramite le opere idrauliche di convogliamento previste in progetto"*, richiedendo una *"integrazione dello studio idraulico con identificazione dei corpi idrici recettori posti a valle dei tombini oggetto di intervento e valutazione della loro funzionalità idraulica al fine di verificarne la compatibilità allo scarico."*

Tutto quanto sopra visto e considerato, la presente nota per riscontrare e chiarire gli aspetti evidenziati con riferimento alle caratteristiche del progetto esecutivo sottoposto a parere di codesto Ente.

1. Aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.A. del PAI e soluzioni progettuali o accorgimenti tecnici tali da garantire le condizioni di sicurezza e mitigazione del rischio di crolli

Il progetto esecutivo relativo ai “Lavori di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza ed ammodernamento della Strada Statale n. 185 “Di Sella Mandrazzi” nel tratto compreso tra i Comuni di Mazzarrà Sant’Andrea e Novara di Sicilia” ha come obiettivo la messa in sicurezza e ammodernamento del tratto di tracciato stradale nel quale si sono rilevate criticità legate agli elementi che costituiscono il “corpo stradale”. Pertanto, la ratio degli interventi previsti è specificatamente mirata a garantire all’utenza stradale migliori condizioni di sicurezza e comfort durante la guida, rispetto a quelle attualmente esistenti.

Nel merito, essendo un intervento di manutenzione dell’esistente, non di nuove opere, il progetto mira ad un intervento manutentivo con miglioramento della geometria del tracciato stradale e delle connesse opere di sostegno ed idrauliche esistenti, al fine di garantire una maggiore e migliore resistenza, sicurezza e durabilità nel tempo dei manufatti.

Considerando che pertanto l’obiettivo del suddetto progetto esecutivo è caratterizzato da interventi di manutenzione sul corpo stradale e opere minori connesse ad esso, ne scaturisce che esso non determina in alcun modo alterazioni della stabilità dei versanti che insistono sul tracciato stradale.

Tuttavia, con riferimento a quanto rilevato da codesto rispettabile Ente, è opportuno evidenziare che la tipologia di interventi da voi richiesti, che consistono in un consolidamento dei versanti tramite reti parietali, o posa in opera di barriere paramassi fanno parte di una diversa categoria di lavori e sono comunque lavori già oggetto di pianificazione da parte di Anas.

Con riferimento alla S.S.185 sono stati, infatti, pianificati vari interventi volti alla mitigazione di rischio dissesti e/o crolli, alcuni dei quali sono attualmente in corso (tra le progressive chilometriche 40 e 50 circa), altri inseriti nel Piano fabbisogni 2021-2024 ed attualmente in fase di progettazione. In particolare, sono previsti interventi di consolidamento di versanti e/o protezione del tracciato dal rischio frane mediante posa in opera di reti parietali con chiodature passive e/o barriere paramassi in t.s. proprio in corrispondenza delle chilometriche relative alle criticità rilevate e oggetto di interventi di manutenzione (dal Km 7 al Km 18).

Tali interventi, diversi e complementari come tipologia e categoria di lavori (OS12B) rispetto a quelle degli interventi previsti in progetto (OS21 e OG3) vengono gestiti da ANAS con interventi progettuali ed esecutivi mirati: infatti sono tuttora attivi Accordi Quadro già contrattualizzati con imprese che, in possesso di tale categoria esecutiva, stanno procedendo e procederanno all’esecuzione di questa specifica tipologia di interventi.

In conclusione, alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, con riferimento agli interventi previsti nel progetto esecutivo per il quale si richiede parere, si ritiene che i contenuti dello stesso garantiscano il superamento delle criticità rilevate nei tratti oggetto di intervento, relative principalmente alla risoluzione delle anomalie geometriche e plano-altimetriche di tracciato. Infatti, l'intervento di cui, come già ampiamente evidenziato, è fondato su una manutenzione in ambito stradale, che non altera né modifica lo stato dei luoghi, ed in particolare dei versanti, e pertanto si ritiene debba valutarsi nel contesto in cui esso ricade e a cui esso si riferisce, fermo restando l'impegno di ANAS nel definire separatamente e congiuntamente con codesta Autorità, mediante ulteriori interventi disgiunti da quello oggetto dell'attuale richiesta di parere, le soluzioni progettuali atte a garantire le condizioni di sicurezza e mitigazione del rischio di crolli, anche nei versanti a ridosso del tracciato stradale oggetto dell'intervento in questione.

2. Aspetti relativi al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii. e identificazione dei corpi idrici recettori posti a valle dei tombini oggetto di intervento e valutazione della loro funzionalità idraulica al fine di verificarne la compatibilità allo scarico.

Con riferimento all'aspetto idraulico, il progetto segue sempre la linea della manutenzione dell'esistente, anche in questo caso non prevedendo opere integrative o che modifichino dal punto di vista idraulico, lo stato di fatto.

Tutto ciò premesso, appare chiaro che trattandosi di un intervento di manutenzione, i corpi idrici ricettori corrispondano con quelli attualmente esistenti. A conferma di ciò, nel progetto vengono riportati gli attuali percorsi di regimentazione delle acque, con i medesimi ricettori esistenti, in singoli elaborati per ciascun intervento. Di seguito un riepilogo:

- Intervento n. 1 dal km 7+760 al km 7+840 elaborato n.32 P00 PS01 IDR PL01 A - Ricettore esistente al Km 7+800
- Intervento n. 2 dal km 8+140 al km 8+240 elaborato n.43 P00 PS02 IDR PL01 A - Ricettore esistente al Km 8+196
- Intervento n. 4 dal km 15+220 al km 15+330 elaborato n.62 P00 PS04 IDR PL01 A - Ricettore esistente al Km 15+050
- Intervento n. 5 dal km 17+715 al km 17+940 elaborato n.73 P00 PS05 IDR PL01 A - Ricettore esistente al Km 17+715

Pertanto, con riferimento agli elaborati citati – che qui si intendono integralmente richiamati – si evidenzia chiaramente, da un lato, l'attuale regimentazione delle acque e il relativo corpo idrico

ricettore già esistente, dall'altro come gli interventi di manutenzione previsti non modificano, né alterano l'attuale regimentazione e i relativi ricettori esistenti.

Infine, con riferimento alla funzionalità idraulica dei ricettori, questa è costantemente garantita dalle attività di manutenzione ricorrente, mediante l'attivazione di specifici appalti di lavori, a cura e spese di ANAS.

Ritenendo di aver ampiamente chiarito e riscontrato quanto rilevato da codesto rispettabile Ente, si rimane in attesa di un riscontro favorevole a tutto quanto precedentemente esposto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Edoardo BELFIORE)



Il Responsabile Area Gestione Rete Catania

(Ing. Francesco MUSTO)